



A.T.I. ASS.FOR.SEO-Disamis

**Organismo Intermediario
per la gestione della Sovvenzione Globale per l'attuazione di alcune azioni previste dalla
Misura E1 del POR Obiettivo 3 Regione Lazio**

AVVISO PUBBLICO Misura E.1

“Centoimprese”
**Avviso per l'erogazione di
Piccoli contributi/sussidi *“de minimis”*
a nuove imprese femminili**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DIRETTIVE E RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. FINALITA'	5
4. COPERTURA GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO	5
5. DESTINATARI	6
6. SETTORI DI ATTIVITA'	6
7. SPESE AMMISSIBILI	7
8. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	8
9. RISORSE DISPONIBILI	8
10. LIMITAZIONE DEL NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI	9
11. CUMULABILITA'	9
12. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO ..	9
13. SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	10
14. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	11
15. FORMALIZZAZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO	12
16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE	13
17. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO	14
18. VARIAZIONI DELL'INVESTIMENTO AMMESSO	15
19. CONDIZIONE DI TUTELA DELLA PRIVACY	15
20. SERVIZI DI SUPPORTO	15
21. ALLEGATI	16
ELENCO ATTIVITÀ AMMISSIBILI (ALLEGATO A).....	16
MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO (ALLEGATO B).....	16
DICHIARAZIONE DE MINIMIS (ALLEGATO C).....	16
FORMULARIO DI PROGETTO D'IMPRESA (ALLEGATO D)	16

1. PREMESSA

In conformità con quanto previsto nel Programma Operativo Regionale (Obiettivo 3) della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione europea C(2000) n. 2078 del 21/09/2000, nonché alle disposizioni del relativo Complemento di Programmazione, la Regione Lazio ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da ASSFORSEO (Ente capofila) e Disamis srl, le funzioni di Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale (nel seguito: SG), ai sensi ed effetti degli artt. 9 e 27 del Regolamento CE 1260/99, avente ad oggetto la realizzazione delle azioni comprese nella Misura E1 del POR Ob.3 2000-2006 Regione Lazio.

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione della SG all'Organismo Intermediario sono:

- Determinazione dirigenziale n. D4036 del 8 aprile 2004 "Avviso Pubblico per la selezione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della sovvenzione globale avente ad oggetto l'attuazione di alcune azioni previste dalla misura E1 del POR Obiettivo 3 Regione Lazio 2000-2006;
- Determinazione dirigenziale n. D1341 del 01 aprile 2005 di presa d'atto della graduatoria definitiva che individua l'ATI denominata "ASS.FOR.SEO- Disamis" quale Organismo Intermediario per la gestione della sovvenzione globale avente ad oggetto l'attuazione di alcune azioni previste dalla misura E1;
- Convenzione per la gestione della sovvenzione globale stipulata tra la Regione Lazio e l'ATI "ASSFORSEO-Disamis" e sottoscritta in data 12 maggio 2005.
- Determinazione dirigenziale n. D3361 del 28 luglio 2005 di approvazione del Piano Operativo Generale presentato da ASS.FOR.SEO con nota prot. 77982 del 20 giugno 2005, riportante gli elementi in merito allo svolgimento delle attività inerenti la gestione della sovvenzione globale;
- Determinazione dirigenziale n. D0176 del 21 gennaio 2006 di approvazione delle modifiche del piano operativo generale di lavoro.

Con Bando di gara pubblicato sulla GUE n. 2006/S 24-026639 del 04-02-2006 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 36 del 13/02/2006, l'Organismo intermediario ha attivato nel territorio della Regione Lazio, su base provinciale, specifiche azioni volte a finanziare progetti (azioni di accompagnamento, assistenza a strutture e sistemi ed aiuti alle persone) finalizzati a promuovere e favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro ed alla creazione di impresa.

Il presente avviso, pubblicato in base al mandato conferito all'Organismo Intermediario, si inserisce nell'ambito di tale percorso ed è finalizzato alla concessione di microcredito, sotto forma di piccoli contributi/sussidi a fondo perduto a favore delle nuove imprese femminili localizzate nella Regione Lazio.

2. DIRETTIVE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso fa riferimento a:

- Il Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio del 2/6/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Il Regolamento C.E. n. 438/2001 della Commissione del 02.03.2001 recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- Il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Il Regolamento C.E. n. 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- Il Regolamento C.E. n. 448/2004 della Commissione del 10.03.2004 che modifica il regolamento CE n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento CE n. 1145/2003;
- Il Regolamento CE n° 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- Il Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo 3 F.S.E. 2000-2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi specifici e la partecipazione dei fondi strutturali;
- La Delibera n. 665 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 29 febbraio 2000 concernente il Documento di Orientamento per il Programma Operativo Regione Lazio Ob. 3 FSE periodo 2000-2006;
- Il Programma Operativo Regione Lazio approvato con decisione della Commissione Europea n. 2078 del 21 settembre 2000;
- La deliberazione della Giunta regionale n°. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob. 3 FSE 2000-2006;
- La Legge n. n.68/99 e L.R. n.19/03, in tema di attuazione della riforma del collocamento obbligatorio;
- Il DGR Regione Lazio n.1509/2002 "Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione e/o cofinanziate dal F.S.E." e successive modifiche ed integrazioni;
- La Raccomandazione della CE c(2003)1422 def, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

3. FINALITA'

La Sovvenzione Globale rappresenta un nuovo strumento di intervento attivato dalla Regione Lazio, nell'ambito della Programmazione Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo 2000-2006. La Sovvenzione Globale E1 ha la finalità di sostenere lo sviluppo dell'occupazione nei settori innovativi che rappresentano i settori importanti del tessuto economico industriale della Regione Lazio, attraverso azioni di sostegno allo sviluppo di azioni positive capaci di promuovere l'inserimento occupazionale e lavorativo delle donne e la promozione dell'imprenditorialità femminile.

L'intervento della Sovvenzione Globale è ripartito su tre tipologie di Azione:

- Azione A "*Orientamento e sensibilizzazione del territorio*" (Aiuti alle persone)
- Azione B "*Sostegno alla nascita di impresa*" (Assistenza a strutture e sistemi)
- Azione C "*Sostegno allo sviluppo di impresa*" (Azioni di accompagnamento)

Gli interventi sono realizzati:

- tramite il finanziamento di progetti presentati da soggetti operanti nel settore dell'orientamento, della formazione e del sostegno alla nascita di impresa a valere sulle Azioni A, B ed in parte C (che sono state oggetto di un precedente e specifico Bando Pubblico emanato da parte dell'Organismo Intermediario, pubblicato sulla GUE n. 2006/S 24-026639 del 04-02-2006 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 36 del 13/02/2006).
- tramite concessione di microcredito, sotto forma di piccoli contributi/sussidi a fondo perduto, a favore di nuove imprese femminili (oggetto del presente avviso) a valere sulla Azione C.

In particolare, il presente Avviso mira a promuovere e sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile nella Regione Lazio, tramite la concessione di microcredito sotto forma di piccoli contributi/sussidi a fondo perduto a favore di nuove imprese femminili da costituire o costituite da non oltre 24 mesi dalla data di scadenza del presente Avviso, vale a dire dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande ovvero il 28 luglio 2006 (vedi punto 12). Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto, compresi tra un minimo di Euro 10.000,00 ed un massimo di Euro 35.000,00, a copertura del 70 % delle spese ammissibili sostenute e comunque in applicazione della regola del *de minimis*.

4. COPERTURA GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO

Intero territorio della Regione Lazio con articolazione su base provinciale.

5. DESTINATARI

Possono beneficiare dei sussidi le microimprese e PMI¹ da costituire o costituite da non più di oltre 24 mesi dalla data di scadenza del presente Avviso, che abbiano sede legale ed operativa nella Regione Lazio ed in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) per le **imprese individuali**, che il titolare sia donna;
- b) per le **società di persone**, che le donne socie rappresentino la maggioranza numerica dei componenti della compagine sociale e detengano la maggioranza delle quote;
- c) per le **società di capitali**, che le donne socie detengano almeno i due terzi delle quote del capitale sociale, siano almeno i due terzi dei soci e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione;
- d) per le **società cooperative**, che le donne costituiscano la maggioranza numerica dei soci e rappresentino la maggioranza del Consiglio di Amministrazione

I contributi richiesti dovranno essere riferibili ad un'unica sede operativa localizzata in una delle aree geografiche individuate dal presente avviso di cui al successivo punto 9.

Non potranno beneficiare dei contributi:

- le associazioni
- i consorzi di imprese
- le libere professioni;
- le imprese che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare.

6. SETTORI DI ATTIVITA'

Il presente bando finanzia le iniziative volte a favorire l'avvio e lo sviluppo di imprese femminili operanti nella produzione di beni, fornitura di servizi con particolare priorità ai servizi alla persona, commercio, rientranti nei settori ATECOFIN 2004 riportati nell'elenco allegato (**All. A**). Si specifica che, in fase di valutazione, si verificherà la corrispondenza e la coerenza tra il codice di attività ATECOFIN 2004 indicato, con quanto effettivamente descritto nel progetto d'impresa.

Non sono ammissibili i progetti relativi a settori che risultino esclusi o sospesi dal CIPE o da specifiche disposizioni comunitarie.

¹ La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

a) hanno meno di 250 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

a) ha meno di 50 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

7. SPESE AMMISSIBILI

Le agevolazioni saranno concesse a fronte di spese per investimento, al netto dell'IVA, funzionali all'esercizio dell'attività, ritenute ammissibili dall'Organismo Intermediario e sostenute successivamente alla data di pervenimento della domanda all'Organismo intermediario, relative a:

- Macchinari, impianti, attrezzature ed altri beni strumentali, collegati al ciclo produttivo;
- Opere murarie e di ristrutturazione ivi compresi gli impianti generali (elettrico, condizionamento ecc), fino ad un massimo del 30% degli investimenti ammissibili
- Arredi e strutture non in muratura, prefabbricate e rimovibili;
- Strumentazioni tecniche ed informatiche;
- Marchi e brevetti;
- Sistemi di qualità e certificazione di qualità;
- Software e sito web;
- Spese notarili di costituzione, sostenute successivamente all'uscita del presente avviso.

I contributi in conto capitale sono concessi a fronte delle spese stimate congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica. Tutte le spese dovranno essere riferibili ad un'unica sede operativa localizzata in una delle aree territoriali di riferimento del presente avviso di cui al successivo punto 9.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- Acquisto di terreni e fabbricati;
- Spese ed oneri di avviamento;
- Spese di gestione;
- Spese di manutenzione ordinaria;
- Spese di progettazione e direzione lavori;
- Studi di fattibilità;
- Acquisto di beni di rappresentanza e/o ad uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio computer portatili, autovetture, telefoni cellulari, ciclomotori, furgoni (questi ultimi, ammissibili solo se direttamente connessi al ciclo produttivo);
- Acquisto di beni o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci o amministratori dell'impresa beneficiaria o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria o da parenti e affini entro il grado secondo;
- Spese sostenute in epoca anteriore alla data di pervenimento della domanda all'Organismo intermediario. La data di effettuazione della spesa è quella della relativa fattura, a prescindere dalla data di pagamento.

Le spese sostenute con formula Leasing non sono ammissibili.

In allegato al progetto andranno inseriti i preventivi di ciascuna voce di spesa indicata nel formulario di progetto. La mancanza di preventivo comporterà la non ammissibilità della relativa voce di spesa tra gli investimenti considerati ammissibili.

Per quanto non esplicitamente regolato, si rinvia alle regole di ammissibilità dei costi eleggibili relativamente all'FSE, stabilite dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, come modificato Regolamento CE n. 448/2004.

8. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto, compresi tra un minimo di Euro 10.000,00 ad un massimo di Euro 35.000,00, a copertura del 70% delle spese ammissibili sostenute al netto dell'IVA.

Le agevolazioni concedibili in base al presente Avviso costituiscono aiuti di Stato ai sensi della normativa comunitaria e ricadono nella disciplina del “*de minimis*” di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001. Si specifica che, ai sensi di tale Regolamento, ogni impresa può beneficiare di agevolazioni da parte delle autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali nella misura massima di €100.000,00 nell'arco di tre anni a decorrere dal primo aiuto ricevuto.

9. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 3.249.565,23. I fondi sono trasferiti dalla Regione Lazio all'Ati Ass.For.SEO.- Disamis, che in qualità di Organismo Intermediario, è incaricata di erogare le agevolazioni. Tali risorse sono distribuite su base provinciale, secondo la ripartizione risultante nella sottoetesa tabella:

<i>Provincia di riferimento</i>	<i>Risorse disponibili</i>
Viterbo	€215.575,65
Rieti	€111.637,39
Roma	€2.187.085,23
Latina	€369.558,26
Frosinone	€365.708,70
<i>Totale</i>	€3.249.565,23

Fermo questo, viene stabilito che per la Provincia di Roma le risorse disponibili saranno ripartite su due distinte sub-aree territoriali: una per la Provincia di Roma con esclusione del Comune di Roma, ed una per il solo Comune di Roma. L'attribuzione delle risorse ai due ambiti territoriali è stata calcolata sulla base della popolazione residente, secondo la ripartizione seguente:

<i>Articolazione delle risorse per la Provincia di Roma</i>	
<i>Territorio di riferimento</i>	<i>Risorse disponibili</i>
Provincia di Roma (escluso Comune di Roma)	€681.831,40
Comune di Roma	€1.505.253,83
<i>Totale</i>	€2.187.085,23

Verranno pertanto stilate complessivamente 6 graduatorie.

Qualora il monte risorse necessario al finanziamento dei progetti risultati ammissibili a contributo per una delle due sub-aree territoriali suindicate (Comune di Roma e Provincia di Roma escluso il Comune di Roma) non esaurisca le risorse disponibili per la sub-area medesima, le residue somme verranno utilizzate per il finanziamento di progetti risultati ammissibili con riferimento all'altra delle due sub-aree.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora, a seguito della individuazione per ciascuna delle aree di riferimento dei progetti da ammettere a contributo (con la procedura e secondo i criteri di cui ai successivi paragrafi 13 e 14), residuino risorse non assegnate relativamente ad una o più delle aree provinciali suddette, le stesse risorse verranno utilizzate, previa autorizzazione della Regione Lazio, per il finanziamento di progetti di area provinciale diversa che abbiano superato la soglia minima di ammissibilità (600/1000) indicata al successivo paragrafo 14.

L'ordine di priorità per l'ammissione a contributo di tali progetti - a recupero, quindi, di eventuali residui - sarà dato dal maggior punteggio riportato dagli stessi, a prescindere dall'area provinciale di riferimento e, in caso di parità di punteggio, dalla data di pervenimento della domanda.

10. LIMITAZIONE DEL NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI

A valere sul presente Avviso, ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta di contributo, su un'unica sede operativa, per un'unica area di riferimento, pena l'esclusione di tutte le richieste pervenute.

11. CUMULABILITA'

Il contributo concesso a valere sul presente Avviso non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative nazionali, regionali e comunitarie per i medesimi costi ammissibili.

12. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 28 luglio 2006 al seguente indirizzo: **Società Consortile ASSFORSEO. Via G. Badoero n. 51 – 00154 Roma.**

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente con avviso di ricevimento, per posta raccomandata, posta celere. Non farà fede il timbro postale di invio.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsivoglia motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si precisa che non potranno essere accettate in nessun caso, domande pervenute con mezzi diversi da quelli sopra indicati.

Le domande ed i progetti di impresa dovranno essere presentati utilizzando esclusivamente la modulistica e gli schemi appositamente predisposti dall'Organismo Intermediario, dovranno essere corredati di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso e raccolte in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura.

Sulla busta contenente la proposta progettuale, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“BANDO SOVVENZIONE GLOBALE MISURA E1
Avviso Pubblico Ob. 3 FSE
Misura E1 - Azione C - Piccoli Sussidi *de minimis*
Provincia “ _____ ”

Nel caso in cui la domanda di contributo si riferisca alla Provincia di Roma specificare anche se “Comune di Roma” o “Altro Comune”.

Il plico dovrà comprendere – pena l’inammissibilità - la seguente documentazione:

- › **Domanda di contributo**, redatta come da modulo in allegato B, sottoscritto dal dichiarante: legale rappresentante dell’impresa o, per le imprese non ancora costituite, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante.
- › **Dichiarazione de minimis**, redatta come da allegato C, sottoscritto dal dichiarante: legale rappresentante dell’impresa o, per le imprese non ancora costituite, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante.
- › **Formulario di Progetto d’impresa**, in duplice copia, redatto come da allegato D e corredato dai preventivi relativi alle voci di spesa per gli investimenti previsti. Il formulario dovrà essere sottoscritto dal dichiarante: legale rappresentante dell’impresa o, per le imprese non ancora costituite, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante.
- › Fotocopia di **Documento di identità** del dichiarante, in corso di validità.

Le imprese già costituite al momento della presentazione della domanda dovranno inoltre presentare:

- › **Visura camerale**, non precedente i 30 giorni la data di pubblicazione dell’avviso,
- › Fotocopia del **certificato di attribuzione della partita iva**.
- › Fotocopia dell’**atto costitutivo e dello statuto**.

13. SELEZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La selezione delle domande di contributo sarà effettuata da una Commissione tecnica di valutazione appositamente costituita dall’Organismo Intermediario. Tale Commissione valuterà l’ammissibilità formale delle domande presentate ed esprimerà il proprio giudizio di merito sui progetti di impresa ritenuti ammissibili, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

La Commissione tecnica di valutazione procederà quindi alla redazione delle 6 graduatorie di merito (una per ogni area di riferimento) e, sulla base delle risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle sei aree, procederà all’individuazione dei progetti beneficiari. All’interno delle singole graduatorie, a

parità di punteggio, risulterà preferita la domanda prima pervenuta. Le graduatorie saranno pubblicate entro 90 gg dalla data di chiusura dell'Avviso.

Le n. 6 graduatorie finali, redatte in base ai criteri di cui al successivo punto 14, saranno pubblicate sul Bollettino Regionale nonché sul sito Internet della Regione Lazio www.sirio.regione.lazio.it e sul sito dell' Organismo Intermediario www.impresafemminile.it. Ai soggetti assegnatari del contributo, l'esito della valutazione, l'ammontare del contributo concesso e la composizione delle spese di investimento ritenute ammissibili, sarà comunicato per iscritto a mezzo raccomandata A/R. La suddetta documentazione sarà accompagnata dal modulo per la dichiarazione da parte del beneficiario di accettazione formale del contributo.

14. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

L'esame delle proposte seguirà le seguenti fasi:

a) Verifica dell'ammissibilità formale

In tale fase sarà effettuata la verifica della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti minimi di partecipazione richiesti. In particolare, la verifica sarà volta ad accertare:

- il rispetto dei termini di presentazione;
- la completezza e correttezza formale della documentazione;
- l'ammissibilità del soggetto proponente;
- la localizzazione dell'iniziativa;
- corrispondenza dell'iniziativa ai codici di attività ATECOFIN 2004 ammissibili;
- corrispondenza della domanda di finanziamento alle specifiche del presente Avviso.

Ogni caso di discordanza fra la documentazione presentata e quella richiesta, per l'ammissibilità, nel presente avviso, nonché ogni altro caso di discordanza con le specifiche comunque fornite all'interno di quest'ultimo, verrà considerato motivo di esclusione dalla procedura.

Non sono previste modalità di integrazione della documentazione oltre la data di scadenza del bando.

b) Valutazione di qualità

La valutazione di qualità dei singoli progetti, risultati ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto precedente, sarà accertata sulla base dei criteri e punteggi di seguito riportati:

Criteria	Punteggio
Capacità/qualità della compagine sociale	100
Qualità dei contenuti progettuali e innovatività anche in relazione ai settori di intervento	150
Potenzialità del mercato di riferimento	100
Coerenza e congruità degli investimenti proposti	100
Cantierabilità del progetto e tempi di realizzazione	200
Coerenza delle risorse umane impiegate e dell'impatto occupazionale previsto	100
Coerenza con il contesto di riferimento e con le priorità vocazionali dell'area di riferimento	150
Piano economico finanziario previsionale	100
Totale punteggio	1000

La soglia minima di punteggio, al di sotto del quale il progetto viene dichiarato non ammissibile per insufficienza qualitativa, è fissata a 600/1000.

La Commissione di Valutazione avrà la facoltà di escludere dall'ammissibilità al finanziamento voci di spesa non ammissibili e comunque ritenute incongrue rispetto al progetto presentato. In tal caso il valore complessivo degli investimenti sul quale calcolare l'importo del contributo, verrà corrispondentemente ridotto.

15. FORMALIZZAZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

La formalizzazione di concessione del contributo avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte del beneficiario della raccomandata A/R di comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria.

Per consentire la formalizzazione, il beneficiario delle agevolazioni ha l'obbligo di:

- Far pervenire entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione, la dichiarazione di accettazione incondizionata dell'agevolazione debitamente sottoscritta.
- Far pervenire entro 80 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione documentazione idonea ad attestare la regolare costituzione o vigenza dell'impresa, nonché attestante la disponibilità di idonea sede operativa localizzata nell'area di riferimento.

Il mancato rispetto di tali termini comporterà la decadenza da tutti i benefici.

Si specifica che le società si intendono costituite con la stipula del relativo atto pubblico, mentre le ditte individuali si intendono costituite con la richiesta di attribuzione della partita IVA e la richiesta di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio.

I rapporti tra l'Organismo Intermediario ed il soggetto beneficiario saranno regolati da apposito atto di concessione del contributo che disciplinerà l'uso corretto dei fondi assegnati e le modalità di sorveglianza e controllo sulle attività e sull'utilizzo della sovvenzione.

16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

Avendo il contributo stabilito natura di rimborso di spese effettivamente sostenute per l'effettuazione degli investimenti individuati nel piano approvato, lo stesso contributo sarà concretamente riconosciuto al Beneficiario a condizione e nella misura in cui quest'ultimo fornirà dimostrazione della spesa sostenuta e della conformità della stessa al suddetto piano di investimenti.

L'erogazione della sovvenzione concessa avverrà in un'unica soluzione, a rimborso del totale delle spese ammissibili previste, dietro presentazione della relativa documentazione giustificativa debitamente quietanzata, previa verifica contabile ed amministrativa, e valutazione del rispetto degli obblighi posti in capo al proponente e della conformità con il progetto d'impresa finanziato.

In alternativa, sarà possibile ottenere un'anticipazione del 50 % del contributo concesso, dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria, secondo il modello predisposto dall'Organismo Intermediario, e saldo da erogarsi a realizzazione dell'intero investimento previsto previa rendicontazione della spesa effettuata con presentazione delle fatture debitamente quietanzate.

Gli investimenti si considerano realizzati quando i relativi beni sono stati consegnati, installati e resi funzionanti nella sede dell'attività, oltre che fatturati e pagati. Gli stessi dovranno essere stati inoltre regolarmente registrati sul libro cespiti e/o libro IVA. I beneficiari dovranno fornire la documentazione della spesa sostenuta consistente nelle fatture di acquisto quietanzate, accompagnate dalle dichiarazioni di quietanza liberatoria dei fornitori dei beni o servizi dalle quali risulti l'intero pagamento del debito i.v.a compresa.

Inoltre, in fase di verifica dovrà essere presentata copia dell'estratto conto bancario/postale dal quale risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario/postale e/o assegno bancario/postale, anche circolare, a fronte delle fatture dei beni oggetto di investimento. Non è consentito il pagamento in contanti per importi superiori ai 250 euro e comunque cumulativamente non superiori ai 500 euro.

L'erogazione dei contributi da parte dell'Organismo Intermediario ai soggetti beneficiari sarà comunque subordinato all'effettivo trasferimento all'Organismo Intermediario stesso dei corrispondenti fondi da parte della Regione Lazio.

Le erogazioni saranno effettuate mediante bonifico bancario su conto regolarmente acceso ed intestato al beneficiario.

17. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo, il Beneficiario espressamente si obbliga, pena la revoca, a :

- realizzare in modo puntuale e completo il progetto di investimento stabilito, in conformità con il progetto di impresa presentato ed approvato, entro nove mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle spese sostenute e regolarmente quietanzate espletando tutti i necessari obblighi derivanti;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione all'Organismo Intermediario, il quale riserva per sé e per la Regione la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto;
- consentire all'Organismo Intermediario e o all'ente da questi incaricato e/o alla Regione Lazio e ad altro soggetto autorizzato, verifiche anche in loco dell'avvenuta effettuazione degli investimenti, nonché ogni altro controllo sino a 3 anni dalla data di completamento degli investimenti;
- salvo autorizzazione dell'Organismo Intermediario e/o della Regione Lazio, mantenere non modificati, per un periodo minimo di tre anni dalla data di completamento degli investimenti, gli elementi essenziali del progetto, ed in particolare:
 - attività agevolata;
 - caratteristiche compagine sociale;
 - regime di proprietà e destinazione dei beni d'investimento oggetto della sovvenzione;
- conservare a disposizione dell'Organismo Intermediario, dell'Amministrazione Regionale o di altro soggetto a ciò autorizzato, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di completamento degli investimenti, la documentazione originale di spesa.

Si specifica che per data di completamento degli investimenti si intende la data di richiesta del saldo.

Il mancato rispetto da parte del beneficiario anche di uno soltanto degli obblighi sopra evidenziati, comporterà la revoca del contributo concesso. Tale revoca sarà disposta - previa comunicazione alla Regione - dall'Organismo Intermediario, o dalla Regione direttamente, successivamente alla scadenza del mandato conferito a quest'ultimo. Dalla stessa sorgerà l'obbligo per il Beneficiario, di immediata restituzione, in favore della Regione, delle somme percepite.

18. VARIAZIONI DELL'INVESTIMENTO AMMESSO

Eventuali variazioni agli investimenti originari dovranno essere autorizzati dall'Organismo Intermediario. A tal fine, il beneficiario dovrà formulare una esplicita richiesta che indichi: i motivi della variazione; le spese soggette a variazione; gli importi approvati in sede di domanda e i nuovi importi richiesti. Alla richiesta dovranno essere allegati i nuovi preventivi di spesa. Le modifiche richieste non potranno in ogni caso alterare le caratteristiche del piano d'impresa approvato.

Eventuali variazioni in aumento della spesa iniziale non comportano un aumento dell'agevolazione concessa. In caso di diminuzione della spesa ammissibile, l'ammontare complessivo dell'agevolazione concessa sarà proporzionalmente ridotta.

19. CONDIZIONE DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'Organismo Intermediario in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lvo 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito della Sovvenzione Globale in attuazione Misura E 1.

L'Organismo Intermediario informa che il conferimento da parte del proponente dei dati richiesti per accedere ai contributi oggetto del presente bando, è indispensabile ai fini del corretto espletamento da parte dell'Organismo Intermediario stesso della procedura di valutazione dei progetti d'impresa e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del proponente nella stessa.

20. SERVIZI DI SUPPORTO

Nell'ambito della Sovvenzione Globale E1, nel corso del 2006, verranno attivati alcuni specifici servizi gratuiti finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di azioni di accompagnamento ed assistenza tecnica ai potenziali beneficiari per la predisposizione delle domande di contributo. Successivamente alla concessione del finanziamento verranno inoltre forniti servizi di tutoraggio, consulenza e monitoraggio con modalità che verranno indicate nell'atto di concessione.

Per informazioni relative ai servizi di supporto, gli interessati potranno rivolgersi al Numero Verde 800774455 attivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 o consultare il sito www.impresafemminile.it. Sul sito sarà disponibile anche tutta la documentazione afferente il presente avviso.

21. ALLEGATI

Si intendono allegati al presente atto i seguenti documenti:

- Elenco attività ammissibili (Allegato A);
- Modulo di Domanda di contributo (Allegato B);
- Dichiarazione de minimis (Allegato C);
- Formulario di Progetto d'impresa (Allegato D).

Gli allegati ed il presente avviso sono scaricabili dai seguenti siti: www.sirio.regione.lazio.it ;
www.impresafemminile.it